Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

REIC82300P

GATTATICO-FERMI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso come anche confermato dall'indice ESCS di riferimento. Le classi presentano situazioni di grande eterogeneità, ma il rapporto alunni insegnanti e la percentuale di alunni stranieri sono in linea con i riferimenti regionali e le quantità modesta di alunni di recente immigrazione permette di creare classi inclusive. Inoltre, altro aspetto che permette la gestione dell'eterogeneità della popolazione scolastica sono le attività extracurricolari proposte grazie all'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

L'eterogeneità del contesto socio economico e la percentuale di famiglie svantaggiate (distribuite sia nei residenti di nazionalità italiana che nelle famiglie straniere 15% degli alunni dell'istituto) risulta il principale vincolo con cui i docenti devono confrontarsi. In alcune classi la percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta molto superiore alla norma e in alcuni casi è causa di un dialogo scuola /famiglia non efficace soprattutto negli aspetti legati all'ambito educativo. Spesso è presente una stretta correlazione tra risultati negativi sugli apprendimenti e nazionalità non italiana.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il nostro territorio si caratterizza per una bassa percentuale di disoccupazione rispetto alle altre regioni italiane. Diverse associazioni culturali- sportive - ambientali presenti sul territorio si sono rese disponibili a collaborare con la scuola e hanno offerto attività progettuali consentendo di ampliare il piano dell'offerta formativa. L'Ente Locale (Comune) contribuisce finanziariamente al sostentamento della scuola e propone progetti condivisi. Il distretto e la Regione sono presenti nella progettazione relativa all'inclusione, in tutti i suoi vari aspetti, alla lotta contro la dispersione scolastica e all'orientamento.

VINCOLI

Nonostante il dato relativo alla disoccupazione sia relativamente basso, la crisi economica si è avvertita anche nel nostro territorio e si è registrato un calo dei contributi e/o donazioni provenienti da aziende private del territorio e, in minor misura, dall'Ente locale. Diverse famiglie di alunni iscritti nell'istituto risultano seguite dai servizi sociali del comune per problematiche legate agli aspetti economici. tali difficoltà in alcuni casi incidono sulle attività scolastiche e sono un vincolo da considerare nella progettazione didattica perché essa mantenga il criterio di inclusività.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici dell'Istituto Comprensivo rispettano le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente e sono stati effettuati di recente interventi di adeguamento strutturale nei plessi del comune di Gattatico. Ogni plesso è dotato di spazi adeguati (anche se talora condivisi) per lo svolgimento delle attività motorie. L' Istituto sta ampliando e migliorando la propria dotazione tecnologica grazie ai fondi strutturali per il piano scuola digitale (finanziamenti PON) . poco meno del 90% delle famiglie versa un contributo volontario utilizzato per il funzionamento scolastico e sono attive collaborazioni con le associazioni culturali- sportive - ambientali del territorio che offrono attività progettuali, consentendo di ampliare il piano dell'offerta formativa. L'Ente Locale (Comune) contribuisce finanziariamente al sostentamento della scuola . Il distretto e la Provincia sono presenti nella progettazione relativa agli ambiti dell' inclusione, in tutti i suoi vari aspetti, della lotta contro la dispersione scolastica e dell'orientamento. I vari plessi sono facilmente raggiungibili sia a piedi che in bici per gli alunni che abitano nei paesi in cui sono presenti le scuole, in alcuni

casi è presente un servizio di piedi bus gestito da volontari . Per gli alunni residenti nelle frazioni è attivo un servizio di trasporto scolastico a pagamento, gestito dai comuni.

VINCOLI

I plessi scolastici non sempre sono proporzionati alla popolazione scolastica che ospitano. In particolare nella secondaria di Gattatico alcune aule risultano sottodimensionate e negli anni le aule adibite a laboratorio sono state utilizzate per ospitare classi. Nel comune di Campegine alcune classi della primaria sono ospitate nella scuola secondaria. I fondi erogati dallo Stato vengono impegnati per il pagamento degli stipendi del personale scolastico e per progetti extracurricolari (200 ore nell'anno 2016/2007) . Lo Stato ha provveduto solo in parte a fornire la strumentazione tecnologica necessaria e l'Istituto ha difficoltà nel reperire i fondi per la manutenzione. E' stato ripristinato il laboratorio informatico della scuola elementare di Praticello ma le restanti sedi ne sono ancora sprovviste. Non sono in essere rapporti duraturi con l realtà imprenditoriali del territorio che possano fornire un supporto finanziario all'istituto sotto forma di donazioni e borse di studio, ma l'istituto si sta muovendo per instaurare tali collaborazioni e renderle strutturali.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Si ritiene un'opportunità il poter contare sulla giovane età di un elevato numero di docenti con contratto a tempo indeterminato e quindi su una formazione più recente e aperta alle innovazioni soprattutto in ambito tecnologico e linguistico del proprio personale. Altra opportunità ai fini di una programmazione a lungo termine, condivisa, verificata in itinere e in collaborazione con il territorio, è il fatto di avere un buon numero di docenti che rimane nell'Istituto per almeno 6 anni e, in buona percentuale, per più di dieci anni.

VINCOLI

L'Istituto conta un numero di precari superiore a quello della media regionale e nazionale. Si ritiene di dover interpretare negativamente il dato relativo alla stabilità dei docenti che mette in luce il fatto che una parte di questi si sposta dopo circa 5 anni di servizio. Questo è da spiegarsi se si tiene conto dell'ubicazione geografica dell'Istituto in zona scarsamente servita dai mezzi pubblici, cosa che costituisce un vero e proprio vincolo. Pertanto nel nostro Istituto vi sono molte opportunità di lavoro per i docenti precari e per coloro che richiedono l'assegnazione della sede di servizio, presenti in alto numero, ma non si registra la loro permanenza nello stesso. Con ogni probabilità la stabilità che comunque si ha nei docenti a tempo indeterminato, con almeno dieci anni di servizio, è legata al fatto che si tratta di residenti in zona.Il dirigente scolastico è attualmente in reggenza, pertanto non è una figura in grado di garantire continuità negli anni futuri.

Risultati raggiunti

Risultati legati all’autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità degli esiti scolastici e delle prove invalsi intra-classe	Abbassamento dell'attuale delta tra classi parallele (che raggiunge anche 30 punti percentuali) negli esiti delle prove standardizzate

Attività svolte

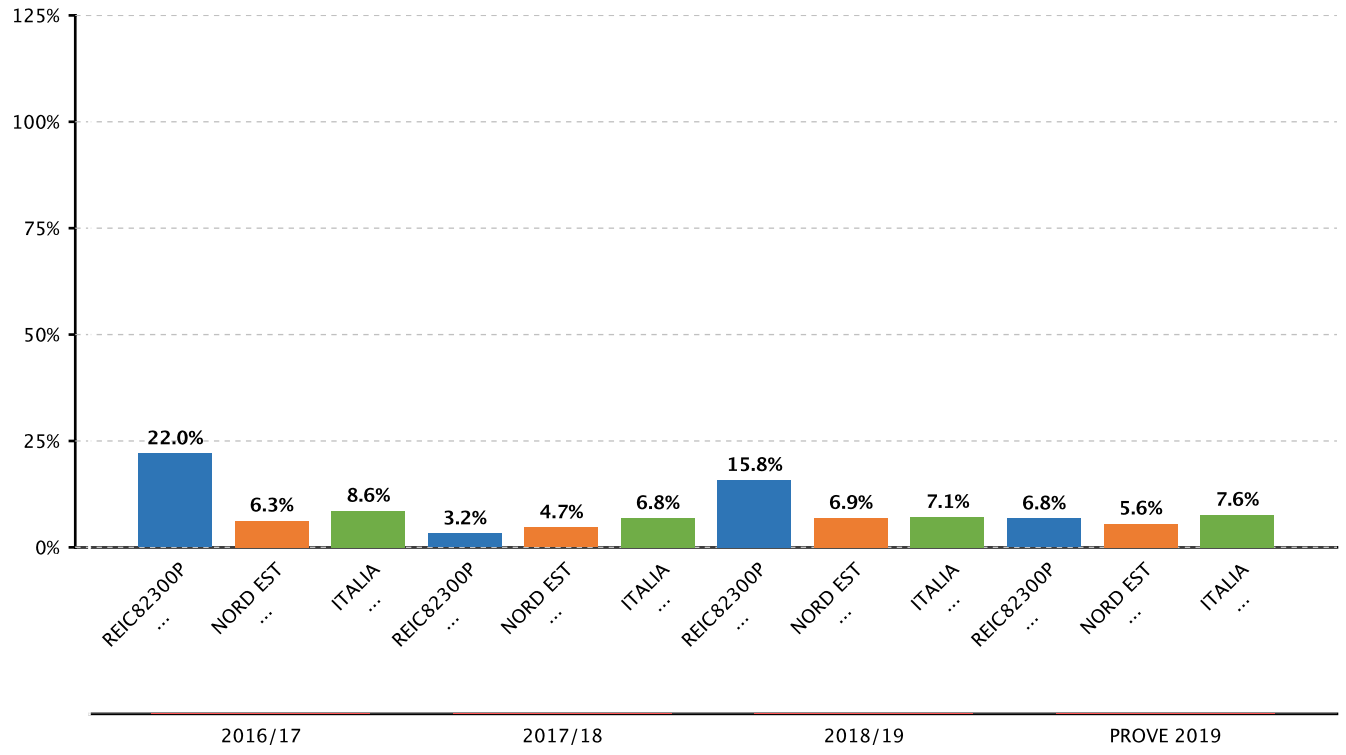
L'istituto comprensivo ha messo in atto una serie di attività finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo quali:
- stesura di un curricolo verticale d'istituto, elaborato dai docenti riuniti in dipartimenti di sezione sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione 2012 ed approvato in collegio unitario, in relazione al quale ogni docente stila la sua programmazione annuale;
- elaborazione di criteri di valutazione d'istituto approvati dal collegio unitario, ai quali i docenti e i collegi di classe fanno riferimento per la valutazione sommativa degli apprendimenti e del comportamento degli alunni;
- incoraggiamento di attività didattiche a classi aperte, realizzato tramite l'inserimento dello svolgimento di attività didattiche a classi aperte nell'elenco dei criteri per il conferimento del bonus per la valorizzazione del merito del personale docente istituito dalla legge 107/2015 comma 126;
- formazione specifica dei docenti dell'istituto sul tema della valutazione e della lettura dei dati relativi alle prove INVALSI erogata tramite i corsi di formazione dell'ambito 18;
- elaborazione e somministrazione al termine di ogni anno scolastico di prove standardizzate in italiano, matematica e inglese in tutte le classi dell'istituto, ad esclusione delle classi prime di scuola primaria. La somministrazione di tali prove, elaborate da una commissione di docenti appositamente creata, consente di raccogliere dati e monitorare i risultati scolastici degli alunni di anno in anno.

Risultati

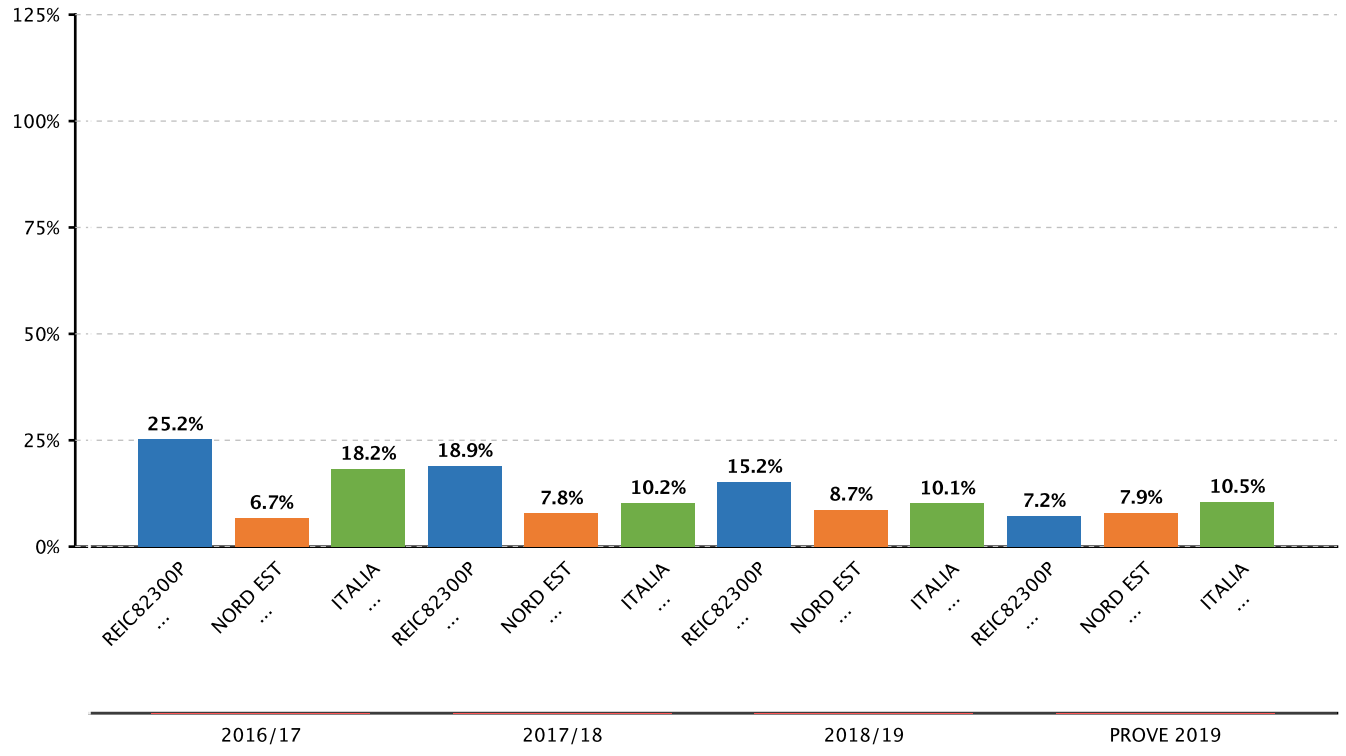
Le attività progettate e svolte dall'Istituto comprensivo per ridurre la variabilità degli esiti delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele sono state efficaci, in quanto si è ottenuta una riduzione di tale variabilità sia negli esiti delle prove di italiano sia in quelli di matematica nelle classi quinte di scuola primaria in relazione ai dati del nord-est e a quelli nazionali. Nella scuola secondaria di primo grado la variabilità risulta sia in italiano che in matematica sempre al di sotto dei dati territoriali, evidenziando un corretto bilanciamento nella formazione delle classi. Nella scuola primaria la formazione delle classi è invece vincolata alla scelta delle famiglie riguardante il tempo scuola (tempo normale/tempo pieno) e dunque la variabilità risulta maggiore rispetto alla Scuola Secondaria di primo grado. Si evidenzia comunque una riduzione di tale variabilità intra-classe nelle quinte di scuola primaria rispetto alle classi seconde. Anche nella scuola primaria c’è stato un progressivo avvicinamento dei valori di variabilità intra-classe ai valori nazionali e del nord-est.

Evidenze

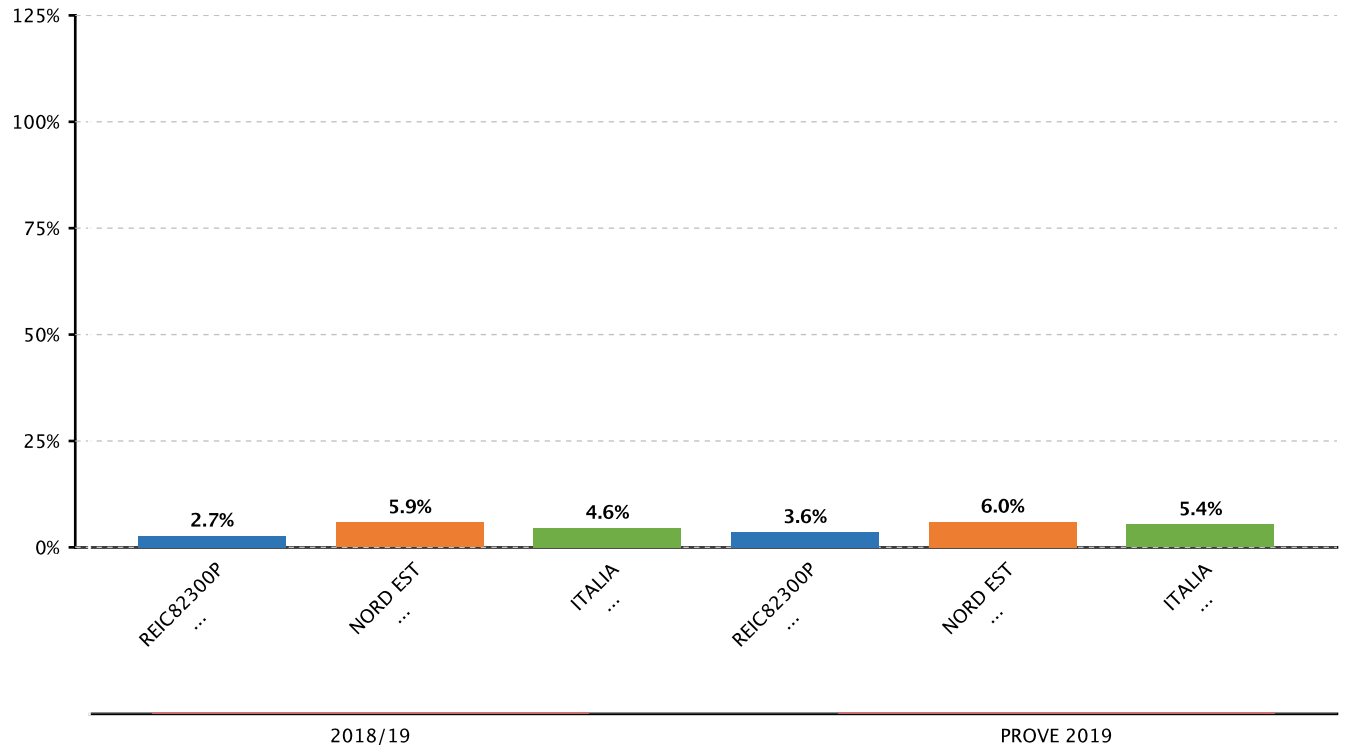
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



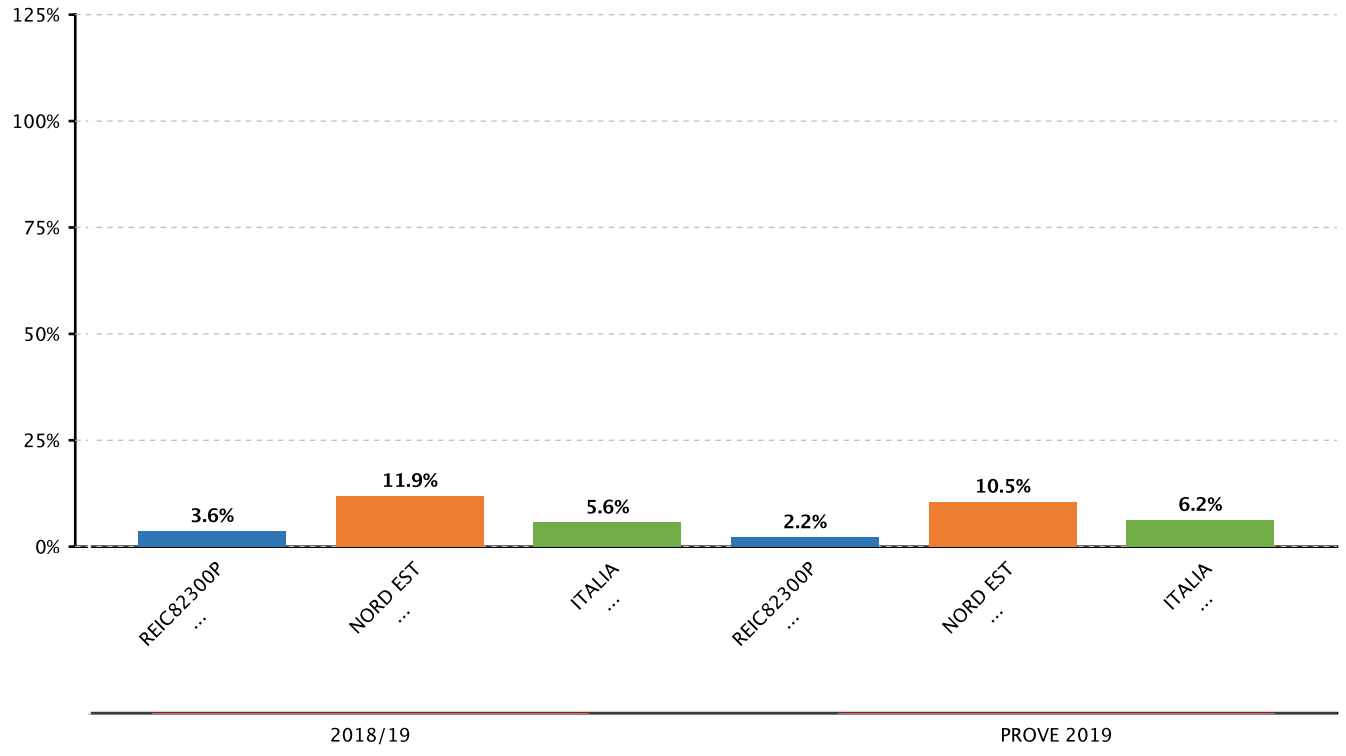
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Monitoraggio dei risultati a distanza dei propri studenti dopo la conclusione della scuola secondaria di primo grado	Elaborare consigli orientativi più mirati ed efficaci possibile. Eventualmente rimodulare l'azione didattica.

Attività svolte

L'istituto comprensivo ha messo in atto una serie di attività finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo quali:
- Realizzazione in tutte le classi dell'Istituto, in relazione all'età degli studenti, di attività mirate alla conoscenza di sé, alla consapevolezza delle proprie abilità e competenze e alla valorizzazione delle attitudini e delle potenzialità personali.
- Rilevazione e tabulazione dei giudizi orientativi formulati dai Consigli di Classe per ogni alunno delle classi terze di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Raccolta e tabulazione degli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo.
- Rilevazione e tabulazione dei dati relativi alle iscrizioni alla Scuola Secondaria di Secondo Grado (verifica di corrispondenza tra il giudizio orientativo e l'effettiva scelta).
- Raccolta e tabulazione degli esiti scolastici al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado (ammesso alla classe successiva,sospensione del giudizio, non ammesso alla classe successiva).
- Elaborazione di grafici che mettano in relazione gli esiti scolastici al termine del primo anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado con i risultati con l'aderenza dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado rispetto al giudizio orientativo formulato dal Consiglio di Classe.
- Analisi dei dati, condivisione e riflessione in sede di Collegio Docenti Unitario.

Risultati

All'interno dell'Istituto si è avviato un significativo processo di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nell'ottica di potenziare l'importante processo di continuità tra scuole di diverso ordine e grado. La rilevazione degli esiti scolastici al termine del primo anno di Scuola Secondaria di secondo grado ha riguardato sia gli Istituti della provincia di Reggio Emilia sia quelli della provincia di Parma. Tali esiti scolastici sono stati messi in relazione con i giudizi orientativi formulati dai Consigli di Classe dei plessi di Scuola Secondaria di primo grado. L'analisi di queste correlazioni ha permesso di evidenziare la pertinenza dei giudizi orientativi e la significatività della valutazione espressa al termine del primo ciclo. Ha inoltre consentito di rilevare in modo sistematico il grado di coerenza tra le iscrizioni alla Scuola di Secondo grado e i giudizi orientativi. La riflessione collegiale si è dunque soffermata sulle modalità più efficaci di informazione agli studenti e alle famiglie in relazione al successivo percorso scolastico, vista l'importanza che tale decisione riveste sulla vita del singolo studente e sulla collettività.

Evidenze

Documento allegato: Monitoraggiorisultatiadistanza20182019.docx.pdf